

LA PIÙ ANTICA D'ITALIA



In alto, da sinistra, Sandra e Maria Luisa Serpentoni; sotto Claudia Serpentoni; nel tondo Medardo Serpentoni. Nelle altre foto, la cartoleria oggi con il suo antico pavimento e i titolari: Carla, figlia di Medardo, e i figli Monica e Massimo

Cartoleria Barone, due secoli di storia (con carezza dei Savoia)

TUTTO era cominciato nel 1811: in via Biassa. Era stato lì che i Barone, proprietari terrieri di Voltri, diventati spezzini dopo essersi innamorati di Carnea, avevano voluto aprire la prima rilegatoria: la seconda più vecchia d'Italia, dopo una bottega, altrettanto piccina, a Gorizia. Ed era cominciata la storia di una famiglia rimasta legata in modo indissolubile alla nostra città: anche se i "Barone" di oggi sono gli eredi del buon Medardo Serpentoni, che non era figlio naturale del casato, ma di fatto aveva affiancato l'ultimo erede con affetto e stima filiale, tanto da meritarsene ogni riconoscenza. E poiché la bottega di Gorizia non c'è più, c'è ragione di ritenere che la più vecchia d'Italia sia proprio la storica cartoleria che oggi ancora accoglie al principio di via del Prione, a pochi passi dai giardini e dal Teatro Civico.

«Questa altra non è che la sede definitiva della prima rilegatoria: che da via Biassa si era spostata in piazza Cesare Battisti, ed in via Chiodo, prima di collocarsi dov'è alla fine dell'Ottocento», spiega Carla, figlia di Medardo, oggi al timone del negozio. Vecchie cartoline ne testimoniano la presenza, quando ancora non c'erano macchine in città, se non pochissime: e le dame viaggiavano col cappello e l'ombrello per ripararsi dai raggi del sole, e non rischiare di abbronzarsi: perché il colore apparteneva alle fasce più semplici della popolazione, cresciute nei campi... All'interno della storica cartoleria, oggi, ci sono Carla, figlia di Medardo e della moglie Claudina, e i due

suoii figli Massimo e Monica. Sono passate tante generazioni, ma il pavimento in lastre di pietra è ancora lì: proprio come quando i Reali avevano fatto spese, e nonno Medardo era un bambino, ai primi del Novecento. Erano ospiti all'Hotel Croce di Malta, oggi sede della Fondazione Carispe, ma allora affacciato sul mare: meta dei Savoia, e di tanti altri nobili. Ebbene, una mattina, l'allegria comitiva reale decise che desiderava dei calici in cristallo: perché i Barone, oltre a rilegare libri, commerciavano in cristalleria. Così si presentarono le teste coronate, e il piccolo Medardo, allora un ragazzino, ebbe l'onore di una carezza sul capo. «Li ho visti, da piccola, quei magnifici bicchieri - ricorda Carla - li ricordo tintinnare, purissimi, con un suono cristallino davvero. E ricordo che la nonna aveva ancora dei documenti, che attestavano la nascita del negozio ai primi del 1800...».

Questo pavimento in pietra scolpita, è quel che probabilmente resta della strada che esisteva prima del palazzo. Pièrgino Scardigli, grande cultore della storia cittadina, e storico presidente della Camera di commercio, ha raccontato alla famiglia che esistono ancora documenti dell'attività, fra il 1822 e il 1830. «L'avvocato mi ha spiegato che a quel tempo ancora non esisteva una Camera di commercio alla Spezia, ma si dipendeva dall'ente camerale di Genova - racconta Massimo - e proprio qui, in questa bottega, vennero raccolte le firme, per la prima richiesta di concessione di una sede autonoma, di-

staccata da quella del capoluogo regionale». L'ultimo dei Barone, alla fine della sua vita, negli anni '30, viveva solo, scapolo, con una anziana tata, che Medardo e Claudina avevano ribattezzato la "nonna piccina".

Morì nel 1936, il giorno dell'Epifania: e lasciò scritto che fino ai suoi beni andassero in beneficenza, a sostegno dell'ospedale. «Fu un lascito molto generoso - sottolinea Massimo - non a caso, all'interno dell'ospedale stesso, ancora oggi ci sono due busti: quello del dottor Da Pozzo, e quello di Barone». L'anziano aveva perduto i legami con gli altri familiari, e volle essere grato alla città in cui aveva vissuto. Medardo, mancò nel 1972: e Claudina, che era stata una bravissima dattilografa, resse le redini del negozio fino all'83, quando a sua volta mancò.

La nipote Monica si commuove, al suo ricordo: «Nonna era tanto veloce a scrivere, che non riuscì mai ad imparare ad usare la macchina elettrica. Era più veloce della memoria, e continuava a battere sui tasti... Così preferì continuare con la sua vecchia macchina manuale, che le stava dietro, e le permetteva di essere tanto veloce, quanto nessun'altra». La rilegatoria, ha avuto fra i suoi artigiani un nome altisonante: Giovanni Capellini. Era un sapiente rilegatore, oltre che uomo di cultura e d'ingegno, come poi seppe ben dimostrare. Oggi, cristalli non ce ne sono più, ma la passione per la carta, e tutto quel che occorre per una buona scrittura, è sempre lo stesso.

SONDRA COGGIO

RASSEGNA

Aperitivo con il fumetto

Da domani all'11 luglio in Piazza del Bastione una serie di incontri con i più grandi autori dei "cartoons" made in Italy



Il logo della manifestazione

UN'ASSOCIAZIONE culturale spezzina divenuta in pochi anni casa editrice di riferimento nel settore del fumetto e della letteratura giovanile. Una caffetteria gestita da due ragazze dinamiche, con la voglia di dare vita ad uno spazio culturale nel centro storico aperto a tutti. E ancora, un negozio di fumetti e una libreria, entrambe di recente apertura ma che già si sono conquistate un proprio settore di clientela qualificata. Dalla collaborazione tra queste realtà nasce la rassegna "Aperitivo con l'autore - Incontri tra letteratura e fumetto", organizzata da Backstage Café, Cut Up Edizioni, Fumetteria "Eroi di carta" e Libreria "Ubik Bookstore". Da domani all'11 luglio Piazza del Bastione ospiterà un programma di incontri che porterà alla Spezia autori di prima grandezza nel panorama letterario e fumettistico nazionale.

Ad aprire il cartellone, domani alle ore 19, sarà Giuseppe Palumbo: disegnatore di personaggi come Ramarro, Diabolik e Martin Mystère, presenterà "Tomka", romanzo a fumetti realizzato assieme allo scrittore Massimo Carlotto. Si prosegue giovedì 19 giugno (ore 19) al Backstage con gli spezzini Susanna Raule e Armando Rossi, vincitori nel 2005 del prestigioso premio Lucca Project Contest e autori di "Ford Ravenstock - L'allegria dei naufragi" (Ed. Arcadia). Sabato 28 giugno, sempre alle 19, la regina dell'horror italiano Alda Teodorani presenterà insieme a Giampiero Wallnofer "Sesso col coltello" (Cut Up Edizioni). Giovedì 3 luglio (ore 19) di scena la spezzina Anna Maria Monteverdi, docente universitaria, e il disegnatore Onofrio Catachio, che ha lavorato con Carlo Lucarelli e Wu Ming 2: riflettori puntati sul loro volume a fumetti "La fattoria degli anormali" (Cut Up Edizioni). Giovedì 10 luglio (ore 19) il direttore editoriale della Garzanti libri Oliviero Ponte di Pino parlerà de "I mestieri del libro" (Tea).

In parallelo la Libreria Ubik in Corso Cavour ospiterà una serie di incontri, tutti alle ore 18,30. Venerdì 27 giugno ci sarà Giampaolo Simi, con il suo ultimo volume "Rosa elettrica" (Einaudi). Sabato 5 luglio di scena "Il vangelo del coyote", realizzato dallo scrittore e musicista Gianluca Morozzi con illustrazioni di Michele Petrucci e Giuseppe "Cammò" Camunoli. Chiude Caterina Bonvicini, venerdì 11 luglio con "L'equilibrio degli squali".

ISABELLA CONTE

VERSILIA



Marco Columbro rilancia "SaporBio"

L'UOMO va preso per la gola. E quale mezzo più idoneo per avvicinarlo a ritmi salutari se non passando attraverso il piatto? Ecco tornare la rassegna del biologico ideata da Marco Columbro, attore e presentatore televisivo, ma anche cultore di uno stile di vita sano. Da oggi a domenica 15 in Versilia si svolge la seconda edizione di "SaporBio", il festival del gusto biologico. A dire il vero quest'anno la manifestazione partita nel 2007 da Viareggio non avrebbe dovuto riproporsi. Ma visto il successo della passata edizione, abbandona la biennialità e torna allargando i confini ad altri tre comuni versiliesi. Infatti il cuore di SaporBio manterrà il suo quartier generale a Viareggio, offrendo però momenti di aggregazione anche a Forte dei Marmi (sabato 14 Joe Squillo presenta una sfilata di moda ecologica, dai tessuti naturali e materiali di riciclaggio, piazza Dante ore 19), Pietrasanta (domani piazza Duomo ospita un pomeriggio dedicato ai bambini che verranno coinvolti in laboratori del gusto, fiabe e giochi) e infine Camaiore dove sabato sei chef stellati portano in tavola piatti da grand gourmet a base di prodotti bio (ore 21, hotel Una, Lido di Camaiore). L'Italia è il quarto produttore mondiale di alimenti che escludono sostanze chimiche di sintesi e organismi geneticamente modificati, ma solo l'undicesimo nei consumi. Ciò è imputabile ad una scarsa informazione che invece questa manifestazione vuole avviare, avvicinando il grande pubblico ad un settore in espansione che si prende cura della nostra salute e dell'ambiente. L'attore e show-man Marco Columbro torna dunque in grande spolvero con un appuntamento eno-gastronomico infarcito di consigli per un futuro sostenibile. Nel Villaggio Bio-Ecologico allestito in piazza Mazzini a Viareggio con decine di stand, sarà dunque possibile assaggiare i migliori prodotti biologici italiani, assistere a dimostrazioni e acquisire informazioni su sistemi e risorse rinnovabili nel campo dell'energia, del riciclo e dell'eco-sostenibilità. I bambini avranno invece a loro totale disposizione l'area del Green Village dove imparare l'importanza e le modalità del vivere secondo natura giocando, partecipando ad esperimenti e dimostrazioni. Inoltre: incontri condotti dal volto televisivo della giornalista Tessa Gelisio, convegni, aperitivi musicali, degustazioni e spettacoli serali (sabato in piazza Mazzini c'è Paolo Ruffini). Tutto improntato al rispetto di natura e salute. Info: www.saporbio.com.

IRENE ARGUENT

FARMACIE E OSPEDALI

Elenco delle farmacie aperte in turno continuato (24 ore su 24) mercoledì 11 giugno.
LA SPEZIA
Naimone: via Sarzana 717 (Terme); Uccelli, via Paverano 1 (Fabiano).
PROVINCIA
Sarzana: Piola, via Mazzini.
Lerici: Bello, via Roma 50.
Portovenere: Balzarotti, via Roma (Le Grazie).
Vezzano Ligure: Vezzanese (loc. Buonviaggio).
Levanto: Moderna, corso Italia.
Val di Vara: San Carlo (Borghetto Vara).
Varese Ligure: Bastari.
Ortonovo: Degli Olandri (Serravalle).

OSPEDALI
Sant'Andrea, La Spezia: centralino 0187-533.111. Orario visite degenti: giorni feriali e festivi dalle 13 alle 14 (dalle 13.30 alle 14.30 nella divisione di Ostetricia) e dalle 17.15 alle 18.15. San Bartolomeo, Sarzana: centralino 0187-6041. Orario visite degenti: feriali: 13-14 e 20-21; festivi: 13-14 e 16.30-17.30. San Nicolò, Levanto: centralino 0187-800.409 e 800.410. Orario visite degenti (feriali e festivi): Medicina 13-14 e 17.15-18.15; Chirurgia 12.30-14 e 18.30-20.

GUARDIA MEDICA
Servizio in funzione dalle ore 20 alle 8 nei giorni feriali; dalle ore 8 del giorno prefestivo alle 8 del giorno successivo al festivo. La Spezia (città, Lerici, Portovenere): tel. 0187-507.727. Guardia medica dentistica (giorni festivi ore 9-18): tel. 0187-515.715. Val di Magra (Sarzana, Santo Stefano Magra, Castelnuovo Magra, Ortonovo): tel. 0187-604.668. Riviera (Levanto, Cinque Terre): tel. 0187-800.973. Val di Vara: tel. 0187-896.102.

MOSTRA

Festival del jazz le foto degli spezzini

IN ATTESA della 40.a edizione del Festival Internazionale del Jazz della Spezia, gli Archivi Multimediali "Sergio Fregoso" hanno indetto una raccolta-mostra di fotografie avente come tema il più longevo tra i Festival del Jazz in Italia. Questa è l'occasione per mettere in mostra le fotografie che gli spezzini hanno scattato a situazioni, luoghi e personaggi della manifestazione nel corso delle varie edizioni. Lo spazio espositivo sarà allestito presso "Posa & Posa" del fotografo Amedeo Clariond. Chi vorrà partecipare potrà consegnare le sue stampe da domani a sabato 5 luglio nella sede degli Archivi "Fregoso". La mostra verrà inaugurata il 18 luglio presso "Posa & Posa" in via Gioberti.

RASSEGNA

Festival del Gospel Lucca come Harlem

LUCCA come la Harlem nera. La protesta musicale degli afroamericani risuona nel "Lucca Gospel Festival": un appuntamento ad ingresso gratuito con concerti, una mostra fotografica (tutti i giorni a Palazzo Ducale, ore 10-12.30 e 15-19.30) e un mercato dove vendere e scambiare oggetti vari. Venerdì il coro dei Pillgrims (ore 21.15) offre un concerto nel cortile degli Svizzeri a Palazzo Ducale. Sabato (ore 15-18) concorso tra i vari gruppi con concerto (ore 21) dei tre finalisti e relativa premiazione. Domenica nella chiesa di S. Frediano (ore 10) e nella messa gospel delle ore 12, per proseguire la festa (ore 15 Palazzo Ducale) in nuove esibizioni vocali, a preludio del concerto serale (ore 21.15) di Cheryl Porter, la cantante americana che in occasione del matrimonio di Pavarotti condivise il palco con Bono, Zucchero e Bocelli. (lr. Arq.)

FINO AL 15 GIUGNO



Scuola e Museo Lia, doppio scambio con mostra dei lavori

Cinquemila studenti impegnati e centinaia di opere di ragazzi di 60 scuole ispirate ai preziosi capolavori esposti al "Mal"

«LA SCUOLA al Museo, il Museo a scuola». È il titolo della mostra inaugurata dal sindaco Massimo Federici, dal direttore del museo Lia, Andrea Marmorini, e dalla consorte di Amedeo Lia, signora Ariella. Appese ai muri centinaia di opere a firma degli allievi di una sessantina di scuole partecipanti al progetto, promosso dal Comune con la collaborazione della cooperativa Zoe e co-finanziato dalla Fondazione Carispe. Opere fiorite tra i banchi degli istituti di ogni ordine e grado, grazie alla fantasia di oltre cinquemila allievi che

si sono ispirati ai preziosi capolavori custoditi nel Museo Lia. Opere ora esposte nel chiostro del museo e che, attraverso il colore, richiamano la storia, il linguaggio, le ritualità e le tecniche, a partire dall'antichità pre classica fino a tutto il '700. Tra le scuole partecipanti anche quelle di Terrarossa, Villafranca, Massa, Savona e Ovada.

E gli studenti che si sono impegnati sulla scelta dei dodici percorsi richiesti dall'iniziativa, non hanno davvero deluso. Hanno creato immagini che collegano significativi aspetti della storia passata. Tra i temi, l'uso fondamentale del colore, capace di raccontare e suscitare emozioni. Così come il ritratto che nel Rinascimento inizia inoltre ad esprimersi, attraverso il viso, anche la collocazione sociale e i sentimenti del personaggio scelto dal pittore.

I percorsi su cui gli allievi sono stati chiamati ad impegnarsi affrontano anche aspetti della vita quotidiana vissuta nell'epoca che va dal Medioevo al Rinascimento. All'attenzione degli alunni anche i dipinti della natura morta, arte iniziata nel XVII secolo. Altro tema che non poteva ovviamente mancare all'appuntamento con i piccoli artisti, il paesaggio, definito protagonista dell'opera. E ancora, la moda e i costumi nell'arte, il bestiario figurato, ossia gli animali rappresentati tra arte e scienza, gli smalti, gli avori, i vetri e i cristalli. E oltre agli argomenti, anche un itinerario: percorrere le vie della città alta scoperta dell'origine della vecchia Spezia; raffrontarla poi con la "grande casa" che fu un tempo il convento dei frati Paolotti, divenuto il Lia. Nel corso dell'anno scolastico, gli

studenti, per prepararsi alla mostra, hanno seguito lezioni in classe con gli esperti museali della cooperativa Zoe e visitato le stanze del museo per approfondire la conoscenza della storia, delle tecniche e del linguaggio di un'epoca, in un "leit motiv" ricorrente che parte dal pre classicismo per arrivare al Rinascimento. Le operatrici museali, Silvia Benvenuti, Amanda Moruzzi, Marta Pignoli, Francesca Giorgi e Sara Pitanti, hanno incontrato gli scolari in classe e li hanno accompagnati durante tutto il percorso che li ha portati ad esporre i loro lavori. Influenzato, Amedeo Lia non ha potuto presenziare all'apertura della mostra, ma ha fatto sapere che incontrerà i protagonisti. La mostra può essere visitata fino al 15 giugno, con orario 10-18.

ANNA MARIA TAROLLA